



li, 01-08-2019

Reg. Publ.n. _395__

N. 17 REG.

Oggetto: NOMINA RESPONSABILE POSIZIONE ORGANIZZATIVA AREA III^ Arch. Businaro Roberta per il periodo dal 01.08.2019 al 31.01.2020.

IL SINDACO

VISTI:

- l'articolo 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi comunali;
- l'art. 109, comma 2, del medesimo decreto, ai sensi del quale "nei Comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'art. 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito provvedimento motivato del Sindaco, ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Visto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni locali stipulato il 21.5.2018, e in particolare gli artt. 13 e 14, che disciplinano l'area delle posizioni organizzative e il conferimento e revoca dei relativi incarichi, e l'art. 17 comma 1, a norma del quale, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative;

Considerato che:

- in base a tale disciplina, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti;
- per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni e attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;
- gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui all'art. 14 sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15;

Visto l'art. 15 del nuovo CCNL Funzioni locali "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato", a norma del quale:

- il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario;
- l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa;



- gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento, laddove il precedente CCNL del 31.3.1999 fissava l'importo della retribuzione di risultato da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita;

Visto l'art. 23 comma 1 del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi del Comune allegato alla delibera di G.C. n. 55/2011, a mente del quale le funzioni di Responsabile di Servizio sono attribuite dal Sindaco a dipendenti inquadrati in cat. D, individuati in base ai criteri stabiliti nel regolamento stesso;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 27 del 26.4.2019, con la quale sono stati approvati i criteri di conferimento e revoca degli incarichi delle posizioni organizzative, confermando la disciplina dell'art. 23 del Regolamento degli Uffici e Servizi, e di seguito riportati:

“Ai fini del conferimento di ciascun incarico di Responsabilità e della determinazione dell'indennità spettante si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo funzionario, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze eventualmente maturate all'esterno, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile

;

- per quanto concerne la revoca:

“Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato del sindaco, con le modalità previste dai CCNNLL vigenti:

- a) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- b) in relazione a intervenute ristrutturazioni e/o modifiche organizzative.

In caso di revoca dell'incarico di posizione organizzativa il dipendente viene riassegnato alle funzioni tipiche della categoria D con decorrenza dalla formale comunicazione del provvedimento adottato.”

CONSIDERATO che:

- con determina n. 21 del 30.04.2019 è stato collocato in pensione dal 01.08.2019, il geom. Bressan Antonio, inquadrato in cat. D, già nominato responsabile di Posizione Organizzativa area III;
- con deliberazione di G.C. n. 41 del 8.7.2019 è stata approvata la convenzione ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 24/01/2004 e art. 1. comma 124 L. 145/2008 tra il Comune di Montagnana e il Comune di Villa Estense per l'utilizzo congiunto dell'Arch. Roberta Businaro, cat. D, presso il Comune di Villa Estense, per n. 12 ore settimanali con decorrenza 01.08.2019 e fino al 31.1.2019;
- l'Arch. Roberta Businaro possiede le capacità gestionali necessarie per far fronte agli obiettivi indicati nel programma amministrativo, essendo dotato di adeguata competenza ed esperienza professionale, come accertato dal curriculum vitae dell'interessata;

RITENUTO, pertanto, di attribuire espressamente all'Arch. Roberta Businaro tutte le funzioni e gli incarichi di cui agli articoli 107 e 109 del D. Lgs. n.ro 267 del 18 agosto 2000 con effetto dal 01 Agosto 2019 e fino al



31 gennaio 2020, data ultima di utilizzo congiunto con il Comune di Montagnana, prevista nella convenzione;

DATO ATTO che con successivi atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, si riserva di individuare i Responsabili di procedimento per ogni provvedimento interessante le materie di pertinenza dei servizi suddetti a cui saranno demandati tutti i compiti istruttori e di esecuzione stabiliti dalle vigenti leggi e norme regolamentari e statutarie;

DECRETA

1. di attribuire all'Arch. Roberta Businaro cat. D, le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, per la gestione dell' Area 3^ **con effetto dal 01 Agosto 2019 e fino al 31 gennaio 2020;**
2. di attribuire alla Posizione Organizzativa, il valore economico di € 5.200,00 annui per 13 mensilità, rapportato a 12 ore settimanali cioè 1/3 di 36 ore, come previsto nella convenzione tra il Comune di Montagnana e il Comune di Villa Estense;
3. il presente provvedimento è immediatamente efficace, e copia sarà notificata personalmente all'interessato.

IL SINDACO
Oppio Paolo